

L'istruzione in Italia

Leggi il testo e collega alcune parole sottolineate alle immagini.



Promossi e bocciati

In Italia la scuola dell'obbligo comincia per tutti a sei anni.

La scuola primaria (o scuola elementare) dura cinque anni ed è seguita dalla scuola secondaria di primo grado (o scuola media), che dura tre anni.

A questo punto iniziano le scuole superiori di secondo grado, che durano cinque anni e si chiudono con un Esame di Stato (detto anche "maturità") che permette di entrare all'università.

Alla fine di ogni trimestre o quadrimestre gli studenti della scuola ricevono una pagella, dove sono scritti i voti, che in genere vanno da 0 a 10.

Il 6 è la sufficienza.

All'università cambia tutto: gli esami sono valutati in trentesimi (la sufficienza è 18) e vengono scritti sul libretto, mentre il voto di laurea più alto è 110 e lode.

Tutti gli studenti che concludono positivamente un anno di studi (o, all'università, superano un esame) si dicono promossi, mentre chi non è promosso è un bocciato.

L'insegnante si chiama maestro / maestra alle elementari e professore / professoressa dalle medie in poi. Anche gli studenti cambiano nome a seconda del grado della scuola: si chiamano alunni alla scuola elementare e alle medie, poi diventano tutti studenti.

Gli studenti che finiscono la scuola media hanno la "licenza media", quelli che finiscono la scuola superiore si dicono "diplomati", chi prende la laurea è un "laureato".

In Italia inoltre tutti i laureati possono farsi chiamare "dottore" o "dottoressa", mentre non esiste un nome specifico per chi ha ottenuto un dottorato o un master.



6

